

Dicembre 2015



AGGIORNATO L'ELENCO UE DEI PRODOTTI A DUPLICE USO

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2015, ed entra in vigore il giorno successivo, il **Regolamento delegato (UE) n. 2015/2420 della Commissione del 12 ottobre 2015**, che contiene una **versione aggiornata e consolidata dell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 428/2009**. Come noto, l'Allegato I del Regolamento (CE) n. 428/2009 stabilisce l'elenco di controllo comune dei prodotti a duplice uso soggetti a controlli nell'Unione europea. L'elenco attua gli accordi internazionali sul controllo dei prodotti a duplice uso, ovvero l'intesa di Wassenaar, il regime di non proliferazione nel settore missilistico (MTCR), il gruppo dei fornitori nucleari (GFN), il gruppo Australia e la convenzione sulle armi chimiche (CWC).

Il nuovo elenco contiene circa **100 modifiche al testo precedente**, relative, in particolare, al controllo delle macchine utensili, della tecnologia avionica, dei sistemi per certi velivoli, dei dispositivi per veicoli spaziali e per veicoli aerei senza equipaggio. Rispetto all'elenco precedente, sono stati inoltre cancellati alcuni prodotti e tecnologie relativi alla sicurezza dell'informazione. Il nuovo Regolamento modifica altresì gli allegati da II bis a II octies del Regolamento (CE) n. 428/2009, che stabiliscono le autorizzazioni generali di esportazione dell'Unione, e l'allegato IV del medesimo regolamento, che fissa i requisiti di autorizzazione per alcuni trasferimenti intracomunitari.

Ricordiamo che i prodotti a duplice uso sono i prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare. L'esportazione dei prodotti a duplice uso compresi nell'elenco di cui all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 428/2009, con una **destinazione esterna al territorio doganale dell'Unione europea**, è subordinata al rilascio di una autorizzazione da parte della competente autorità amministrativa (in Italia, il Ministero dello Sviluppo Economico- MISE). In casi specifici, **l'esportazione di prodotti a duplice uso può essere assoggettata a ulteriori misure restrittive da parte dell'UE (sanzioni)**. Si veda, al riguardo, il vigente impianto delle sanzioni UE contro l'Iran, che, ad oggi, prevede un divieto assoluto di esportazione di prodotti a duplice uso verso quel paese. Come noto, tuttavia, a partire dall'*Implementation Day* (atteso verosimilmente per il mese di gennaio 2016), tale impianto è destinato a cambiare ai sensi del Regolamento (UE) 2015/1861. Tale Regolamento riconfigura l'elenco dei beni duali cui le imprese attive in Iran sono oggi abituate, prevedendo elenchi di beni, prodotti e tecnologie strutturati in modo diverso ed assoggettandoli a regimi autorizzatori specifici.

L'esportazione di prodotti a duplice uso senza le necessarie autorizzazioni costituisce un reato ai sensi della vigente normativa italiana. In particolare, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 96, la violazione delle disposizioni in materia di operazioni di esportazione di beni a duplice uso è punita con la reclusione fino a sei anni, multe fino a 250.000 euro e la confisca dei beni oggetto delle operazioni. Costituisce inoltre reato (falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico), punito a norma dell'art. 483 c.p. con la reclusione fino a 2 anni, l'eventuale falsa dichiarazione di libera esportazione, se in atto pubblico.



Per maggiori informazioni,
contattare:



Avv. Marco Padovan

mpadovan@studiopadovan.com



Avv. Marco Zinzani

mzinzani@studiopadovan.com



Avv. Francesca Politi

fpoliti@studiopadovan.com

Studio Legale Padovan

Foro Buonaparte 54

20121 Milano

Tel.: +39 024814994

Fax: +39 0243981694